
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

ALDO ROLLERO

Sulla molteplicità di intersezione di due rami di curve piane.

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 3, Vol. 20
(1965), n.1, p. 114–119.

Zanichelli

<http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1965_3_20_1_114_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

Sulla molteplicità di intersezione di due rami di curve piane

Nota (*) di ALDO ROLLERO

Sunto. - *Si presentano alcuni accorgimenti per il calcolo della molteplicità di intersezione di due rami curvilinei piani irriducibili aventi in comune l'origine e la tangente.*

1. - Il calcolo della molteplicità di intersezione di due rami curvilinei piani irriducibili aventi in comune l'origine e la tangente è spesso assai laborioso ⁽¹⁾; in questa breve nota indico alcuni accorgimenti che conducono ad una regola semplice, di rapido uso, e valida in ogni caso.

2. - Siano dati nel piano x, y due rami curvilinei, distinti, irriducibili, E, E' degli ordini s, s' ($1 \leq s \leq s'$), aventi a comune l'origine $O(0, 0)$ ed aventi entrambi come tangente in O la retta $y = 0$. Gli sviluppi di POISEUX di E, E' siano:

$$E: \quad \left\{ \begin{array}{l} x = t^s \\ y = t^{qs+r}(\alpha_0 + \alpha_1 t + \alpha_2 t^2 + \dots) \end{array} \right.$$

$$E': \quad \left\{ \begin{array}{l} x = \tau^{s'} \\ y = \tau^{q's'+r'}(\beta_0 + \beta_1 \tau + \beta_2 \tau^2 + \dots) \end{array} \right.$$

$$(q \geq 1, \quad 0 \leq r \leq s-1, \quad s(q-1) + r > 0, \quad \alpha_0 \neq 0;$$

$$q' > 1, \quad 0 \leq r' \leq s'-1, \quad s'(q'-1) + r' > 0, \quad \beta_0 \neq 0).$$

Interpretate t, τ come coordinate cartesiane in un piano, la

(*) Lavoro eseguito nell'ambito dell'attività dei Gruppi di Ricerca Matematica del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

(1) Cfr. F. ENRIQUES-O. CHISINI, *Lezioni sulla teoria geometrica delle equazioni e delle funzioni algebriche*, vol. II, Zanichelli, Bologna, 1918, Libro IV, Cap. I, n. 6, pagg. 352-361.

multiplicità μ di intersezione in O di E, E' coincide con la molteplicità di intersezione in $\bar{O}(t = \tau = 0)$ delle due linee L, L'

$$L: \quad t^s - \tau^s = 0$$

$$L': \quad t^{qs+r}(x_0 + x_1 t + x_2 t^2 + \dots) - \tau^{q's'+r'}(\beta_0 + \beta_1 \tau + \beta_2 \tau^2 + \dots) = 0,$$

ed è pertanto somma delle molteplicità di intersezione in \bar{O} di L' con le singole componenti irriducibili di L ; tali componenti, posto $D(s, s') = \delta$ (2), $s = \delta\sigma, s' = \delta\sigma' (1 \leq \sigma < \sigma')$, hanno equazioni

$$(1) \quad t^\sigma = \varepsilon_m \tau^{\sigma'} \quad (m = 0, 1, \dots, \delta - 1)$$

con ε_m radice δ -esima dell'unità. Assunta per la (1) la rappresentazione parametrica

$$(2) \quad t = \tau_m u^{\sigma'}, \quad \tau = u^\sigma$$

ove τ_m è una delle σ radici σ -esime di ε_m fissata in modo arbitrario (3), si indichi con θ_m il grado (4) della serie formale di potenze della u :

$$(3) \quad \tau_m^r u^{\sigma'(qs+r)} \sum_j x_j \tau_m^j u^{j\sigma'} - u^{\sigma(q's'+r')} \sum_k \beta_k u^{k\sigma}$$

ottenuta sostituendo a t, τ , nel primo membro dell'equazione di L' , i secondi membri delle (2); risulta

$$\mu = \sum_m^{\delta} \theta_m.$$

Si ha pertanto la seguente regola per il calcolo di μ :

a) se $s'(qs+r) \neq s(q's'+r')$, μ è eguale al minore dei numeri $s'(qs+r), s(q's'+r')$:

(2) Con $D(s, s')$ s'indica il massimo comun divisore di s, s' .

(3) τ_m risulta radice s -esima dell'unità; nel seguito di questo n. si scoglierà $\tau_m = e^{\frac{2m\pi}{s}}$.

(4) Come si ricorderà, per grado di una serie formale di potenze della u si intende l'esponente del termine di grado minimo in u che figura effettivamente nella serie.

b) se $s'(qs + r) = s(q's' + r')$ è

$$\mu = s(q's' + r') + \sum_1^{\delta} \rho_m$$

essendo ρ_m il grado della serie di potenze della u

$$S_m = \sum_0^{\infty} \alpha_j e^{\frac{2m(r+j)\pi}{s} i} u^{js'} - \sum_0^{\infty} \beta_k u^{k\sigma}$$

$$(m = 0, 1, \dots, \delta - 1; i^2 = -1).$$

Questa regola riesce particolarmente semplice nel caso in cui sia $\delta = 1$.

Il calcolo di ρ_m , riferendoci sempre al caso b), può in pratica effettuarsi molto rapidamente nel modo seguente:

in un piano cartesiano si considerino le due successioni di punti

$$\left(x_0 e^{\frac{2m\tau\pi}{s} i}, 0\right), \left(x_1 e^{\frac{2m(r+1)\pi}{s} i}, \sigma'\right), \dots, \left(x_j e^{\frac{2m(r+j)\pi}{s} i}, j\sigma'\right), \dots$$

e

$$(\beta_0, 0), (\beta_1, \sigma), \dots, (\beta_k, k\tau), \dots$$

e si cancellino, in entrambe, i punti ad esse comuni ed i punti di ascissa nulla: l'ordinata minima dei punti che restano è eguale a ρ_m . Naturalmente questa operazione deve essere ripetuta δ volte ($m = 0, 1, \dots, \delta - 1$).

3. - A complemento di quanto esposto al n. 2 si osservi che:

I) Per $s > 1$, dall'ipotesi che l'ordine di E sia effettivamente s , e non un intero \bar{s} ($1 < \bar{s} < s$) divisore di s , segue: se è $r = 0$ deve essere diversa da zero almeno una delle α_k con k primo con s , oppure, nel caso in cui siano nulle tutte le α_k con k primo con s , devono essere diverse da zero almeno due $\alpha_h(x_{h_1}, x_{h_2})$ i cui indici (h_1, h_2) siano primi fra loro; se è $r > 0$ e $D(r, s) = \xi > 1$ deve essere diversa da zero almeno una delle α_k con k primo con ξ , oppure, nel caso in cui siano nulle tutte le α_k con k primo con ξ , devono essere diverse da zero almeno due $\alpha_h(x_{h_1}, x_{h_2})$ i cui indici (h_1, h_2) siano primi fra loro. Analoghe condizioni, se

$s' > 1$, seguono per le β_k dall'ipotesi che E' sia effettivamente d'ordine s' , nei casi in cui sia $r' = 0$ o $r' > 0$ e $D(r', s') > 1$.

Inoltre, nel caso in cui sia $s = s'$, $q = q'$, $r = r'$, dall'ipotesi che E, E' siano *distinti* segue che per ogni radice s -esima dell'unità ϵ_m ($m = 0, 1, \dots, s - 1$) deve sempre potersi trovare un intero $h_1 \geq 0$ per cui risulti $\alpha_{h_1} - \epsilon_m^{r+h_1} \beta_{h_1} \neq 0$, ed un intero $h_2 \geq 0$ per cui risulti $\epsilon_m^{r+h_2} \alpha_{h_2} - \beta_{h_2} \neq 0$.

II) *Nessuna delle serie (3) può essere $\equiv 0$* . La cosa è senza altro ovvia nel caso $s = 1$ o nel caso $s'(qs + r) \neq s(q's' + r')$. Poniamoci dunque nel caso in cui sia $s > 1$ e

$$(4) \quad s'(qs + r) = s(q's' + r').$$

Se è $s = s'$, dalla (4) segue $q = q'$, $r = r'$: il supporre che una delle serie (3) sia $\equiv 0$ è in contrasto con l'ipotesi che E, E' siano *distinti*. Se poi è $s < s'$, $D(s, s') = 1$, dalla (4) segue $q = q'$, $r = r' = 0$: il supporre che una delle serie (3) sia $\equiv 0$ è in contrasto con l'ipotesi che E sia di grado s . Infine se

$$s < s', D(s, s') = \delta > 1 \quad (1 \leq \sigma < \sigma'),$$

dalla (4) segue

$$q = q', r = \sigma\zeta, r' = \sigma'\zeta \quad (\text{con } \zeta < \delta);$$

da considerazioni analoghe alle precedenti segue che anche adesso nessuna delle serie (3) può essere $\equiv 0$.

III) *Tutte le serie (3) che provengono da uno stesso valore di m ($m = 0, 1, \dots, \delta - 1$) hanno lo stesso grado, qualunque sia la radice η_m σ -esima di ϵ_m (ϵ_m radice δ -esima dell'unità) che in esse figura.* La cosa è senz'altro ovvia per $s'(qs + r) \neq s(q's' + r')$, mentre la questione non si pone per $\sigma = 1$. Supponiamo dunque che valga la (4) e sia $\sigma > 1$; poichè è $D(\sigma, \sigma') = 1$ risulta $r = \sigma\zeta$ ($\zeta \geq 0$). Tenuto presente ciò si verifica facilmente che, affinchè la (3) abbia un grado assegnato, devono sussistere certe relazioni che coinvolgono alcune delle α_i , alcune delle β_i ed ϵ_m : in altri termini, fissato m (e quindi ϵ_m), tali relazioni non mutano al variare di η_m nell'insieme delle radici σ -esime di ϵ_m .

4. - Ecco ora alcuni esempi numerici di calcolo della molteplicità μ di intersezione in O di due rami irriducibili, distinti, E, E' con la stessa origine $O(0, 0)$ e la stessa tangente ($y = 0$)

in O , partendo dalle loro rappresentazioni parametriche di PUISEUX; tali esempi rientrano naturalmente tutti nel caso b) considerato al n. 2.

I)

$$E: \begin{cases} x = t^3 \\ y = t^6(1 + t + t^2 + t^3 + t^4 + \dots) \end{cases}$$

$$E': \begin{cases} x = \tau^6 \\ y = \tau^{18}(1 + \tau^3 + \tau^6 + \tau^9 + \tau^{10} + \dots) \end{cases}$$

Si ha

$$s = 2, s' = 6, \delta = 2, \sigma = 1, \sigma' = 3, r = 0.$$

Si valutino ρ_0, ρ_1 seguendo ad es. la regola data in fondo al n. 2. Per $m = 0$ le due successioni di punti che intervengono sono

$$(1,0), (1,3), (1,6), (1,9), (1,12), \dots$$

$$(1,0), (0,1), (0,2), (1,3), (0,4), (0,5), (1,6), (0,7), (0,8), (1,9), (1,10), \dots$$

mentre per $m = 1$ dette successioni si scrivono

$$(1,0), (-1, 3), \dots$$

$$(1,0), (0,1), (0,2), (1,3), \dots$$

Risulta dunque $\rho_0 = 10, \rho_1 = 3$; pertanto è $\mu = 49$.

II)

$$E: \begin{cases} x = t^7 \\ y = t^{21}(1 + t^7 + 2t^{14} + 3t^{17} + \dots) \end{cases}$$

$$E': \begin{cases} x = \tau^9 \\ y = \tau^{27}(1 + \tau^9 + 2\tau^{18} + 4\tau^{10} + \dots) \end{cases}$$

$$s = 7, s' = 9, \delta = 1, \sigma = 7, \sigma' = 9, r = 0,$$

$$\rho_0 = 133, \mu = 322.$$

III)

$$F: \begin{cases} x = t^5 \\ y = t^{16}(1 + t^6 + 2t^7 + \dots) \end{cases}$$

$$E': \begin{cases} x = \tau^5 \\ y = \tau^{16}(1 + \tau^6 + 3\tau^7 + \dots) \end{cases}$$

$$s = s' = 5, \delta = 5, \sigma = \sigma' = 1, r = 1,$$

$$\rho_0 = 7, \rho_1 = \rho_2 = \rho_3 = \rho_4 = 0, \mu = 87.$$

IV)

$$E: \begin{cases} x = t^6 \\ y = t^{15}(1 + t^3 + t^4 + \dots) \end{cases}$$

$$E': \begin{cases} x = \tau^8 \\ y = \tau^{20}(-1 + \tau^4 + 2\tau^5 + \dots) \end{cases}$$

$$s = 6, s' = 8, \delta = 2, \sigma = 3, \sigma' = 4, r = 3,$$

$$\rho_0 = 0, \rho_1 = 15, \mu = 135.$$

V)

$$E: \begin{cases} x = t^6 \\ y = t^{14} \left(e^{\frac{2\pi}{3}i} + e^{\frac{\pi}{3}i} t^2 + 2t^4 + t^5 + \dots \right) \end{cases}$$

$$E': \begin{cases} x = \tau^{15} \\ y = \tau^{25}(1 - \tau^5 + 2\tau^{10} - \tau^{11} + \dots) \end{cases}$$

$$s = 6, s' = 15, \delta = 3, \sigma = 2, \sigma' = 5, r = 2.$$

$$\rho_0 = \rho_1 = 0, \rho_2 = 22. \quad \mu = 232.$$